



Spett.le
Provincia di Brindisi
 Servizio Ambiente ed Ecologia
servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it

p.c. Spett.li

Regione Puglia
 Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
 Pubbliche, Ecologia, e Paesaggio
 Lungomare Nazario Sauro – 70100 Bari
Dipartimento.mobilitaqualurboppupaesaggio@pec.rupar.it

Fer.Metal Sud S.p.A.
 Viale del Commercio – Z.I.
 72021 – Francavilla Fontana
fermetalsudspa@pec.it

ARPA PUGLIA
 Direzione Scientifica

ARPA PUGLIA
 Servizio TSGE
 U.O.C. Acqua e suolo

1

Con separata nota si invierà Raccomandata A/R con allegato CD contenete Relazione ed Allegati

OGGETTO: Provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale – Provincia di Brindisi – D.D. n°81 del 17-09-2015 – Fer.Metal. Sud S.p.A. – Francavilla Fontana, codice attività IPCC 5.1 – Trasmissione relazione verifica ispettiva.

Con la presente si trasmette relazione contenete gli esiti della verifica ispettiva condotta presso lo stabilimento in oggetto effettuata in adempimento a quanto previsto dalla Provincia di Brindisi con D.D. n°81 del 17 settembre 2015.

Distinti Saluti

IL DIRETTORE DEI SERVIZI TERRITORIALI
 IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
 Dott.ssa Anna Maria D'Agnano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A. – viale del Commercio – Francavilla Fontana -Brindisi
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO ORDINARIO RELATIVO ALL'IMPIANTO

FER.METAL.SUD S.p.A.

- ANNO 2017 -

**ATTIVITÀ ISPETTIVA AI SENSI
DEL DECRETO LGS. 152/06 s.m.i.**

Attività IPPC cod. 5.1

**PROVVEDIMENTO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA
AMBIENTALE
PROVINCIA DI BRINDISI Provv. Dirig. n. 81 del 17.09.2015**

*Data di emissione
18.09.2017*



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Sommario

1.	DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA.....	3
2.	PREMESSA.....	5
2.1	Finalità del rapporto conclusivo di ispezione.....	5
2.2	Riferimenti normativi.....	5
2.3	Autori e contributi del rapporto conclusivo.....	6
3.	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO IPPC.....	8
3.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato.....	8
3.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento.....	8
3.3	Assetto produttivo al momento dell'ispezione.....	8
3.4	Sistema di gestione ambientale.....	9
4.	ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE.....	9
4.1	Modalità e criteri dell'ispezione.....	9
4.2	Tempistica dell'ispezione e personale impegnato.....	10
4.3	Attività svolte durante la visita in sito.....	10
4.4.	Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici.....	11
4.5	Rifiuti.....	12
4.6	Scarichi idrici, acque meteoriche e acque sotterranee Scarichi idrici.....	20
4.7	Emissioni in atmosfera.....	21
4.8	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti.....	21
4.9	Malfunzionamenti ed Eventi Incidentali.....	23
4.9	Rumore.....	23
4.10	Radiazioni Ionizzanti.....	25
4.11	CPI.....	26
4.12	Descrizione delle attività di campionamento.....	26
5	ESITI DELL'ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA.....	26
5.1	Tabella conclusiva delle attività di ispezione ambientale ordinaria.....	27
6.	AZIONI DA CONSIDERARE NELLE PROSSIME ISPEZIONI.....	35

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



1. DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA

ISPEZIONE AMBIENTALE: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

ISPEZIONE AMBIENTALE STRAORDINARIA: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

NON CONFORMITÀ (MANCATO RISPETTO DI UNA PRESCRIZIONE): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

PROPOSTE ALL'AUTORITÀ COMPETENTE DELLE MISURE DA ADOTTARE: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

VIOLAZIONI DELLA NORMATIVA AMBIENTALE: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.334/99 s.m.i.).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



CONDIZIONI PER IL GESTORE (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

CRITICITÀ (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



2 PREMESSA

2.1 Finalità del rapporto conclusivo di ispezione

Il presente rapporto conclusivo di ispezione è stato redatto considerando tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le attività di controllo ordinario sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fasi:

1. programmazione dell'ispezione, secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo;
2. pianificazione dell'ispezione attraverso la redazione della proposta di Piano di Ispezione considerando la tipologia d'impianto, la sua complessità e le eventuali criticità ambientali;
3. esecuzione dell'ispezione ordinaria (secondo il Piano di Ispezione di cui al punto precedente) comprensiva della verifica documentale e delle azioni di verifica in campo, con la redazione dei relativi verbali;
4. verifica documentale ed in campo dell'adeguatezza della gestione ambientale;
5. eventuali attività di campionamento e analisi, se previste dal PMC e sulla base della relativa programmazione stabilita dagli Enti di Controllo, con la redazione dei relativi verbali;
6. valutazione delle evidenze derivanti dalle attività svolte con i relativi esiti o eventuali azioni di approfondimento, con eventuale trasmissione all'AC;
7. eventuali diffide e/o comunicazioni da parte dell'AC al gestore;
8. eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria;
9. eventuali verifiche in situ, se richieste dall'AC, dell'ottemperanza alle diffide di cui al punto precedente, con la redazione dei relativi verbali;
10. redazione del rapporto conclusivo di ispezione, con le eventuali azioni successive, e relativa trasmissione all'AC.

5

L'ispezione ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art.29-decies del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., ha le seguenti finalità:

- a. acquisizione di tutti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b. verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c. verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, e in particolare che: 1) il gestore abbia trasmesso il rapporto periodico (generalmente annuale) agli enti di controllo; 2) in caso di incidenti che possano avere effetti ambientali, il gestore abbia comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatasi, i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive; 3) in caso di mancato rispetto di una prescrizione autorizzativa o di un obbligo legislativo, il gestore abbia effettuato le necessarie comunicazioni all'autorità competente, inclusi i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive.

2.2 Riferimenti normativi

Il campo di applicazione del presente rapporto conclusivo è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Le attività di controllo ordinario oggetto del presente rapporto conclusivo sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

2.3 Autori e contributi del rapporto conclusivo

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dall' Ente di Controllo presso l'impianto MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. – OSTUNI, relativo all'anno 2017.

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Puglia:

- Anna Maria D'Agnano Direttore Servizi Territoriali, Direttore Dipartimento di Brindisi - Responsabile G.I.
- Giovanni Taveri Servizi Territoriali – DAP Brindisi
- Roberto Barnaba Servizi Territoriali - U.O.S. Agenti Fisici - DAP Brindisi
- Marino Diaferia Servizi Territoriali - DAP Brindisi
- Emanuela Bruno Servizi Territoriali - DAP Brindisi
- Mimmo Andresano Servizi Territoriali - DAP Brindisi
- Cosimo Corrado Servizi Territoriali - DAP Brindisi

Il seguente personale di ARPA Puglia - Dipartimento di Brindisi ha svolto l'ispezione nei giorni: 03-04-11/07/2017:

- Anna Maria D'Agnano Direttore Servizi Territoriali, Direttore Dipartimento di Brindisi - Responsabile G.I.
(presente nel giorno 03/07/2017)
- Giovanni Taveri Servizi Territoriali
- Marino Diaferia Servizi Territoriali
- Emanuela Bruno Servizi Territoriali

6

Il seguente personale di ARPA Puglia – Dipartimento di Brindisi ha svolto l'ispezione nei giorni 13.07.2017:

- Roberto Barnaba Servizi Territoriali – Dirigente U.O.S. Agenti Fisici
- Mimmo Andresano Servizi Territoriali
- Cosimo Corrado Servizi Territoriali - DAP Brindisi

Per ulteriori informazioni si allegano i seguenti documenti:

1. Verbale di inizio attività (prot. 0041981 del 04.07.2017), verbali di svolgimento attività (prot. 0041983 del 04.07.2017, prot. 0042295 del 05.07.2017, prot. 0043716 del 12.07.2017), chiusura attività (prot. 0043720 del 12.07.2017) di C.O. dei giorni 03-04-11/07/201 con relativi allegati a cura di ARPA Puglia - Dipartimento di Brindisi (**all. 1**);
2. verbale di svolgimento attività del 13.07.2017 con relativi allegati (prot.0044464 del 14.07.2017) e campionamento per la matrice acustica e relazione fonometrica (RdP 085/17/ACU) e radiazioni ionizzanti, a cura di ARPA Puglia - Dipartimento di Brindisi (**all. 2**);
3. integrazioni documentali trasmesse dal gestore a seguito delle visite ispettive (**all. 3**) acquisite da ARPA Puglia con prot. n. 46077 del 24.07.2017

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

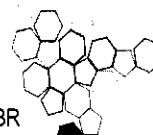
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

4. all.4

- nota prot. 48284 dell' 01.12.2016 della Provincia di Brindisi
- nota prot. 45709 del 21.07.2017 di ARPA Puglia
- nota prot. 25063 del 03.08.2017 della Provincia di Brindisi
- nota prot. 1349 del 05.08.2017 di Fer Metal Sud
- nota prot. 9940 del 07.08.2017 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi
- nota prot. 10240 del 16.08.2017 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi
- nota prot. 1129 del 28.06.2017 di Fer Metal Sud
- nota prot. 22328 del 12.07.2017 della Provincia di Brindisi
- nota prot. 1246 del 12.07.2017 di Fer Metal Sud
- nota prot. 1285 del 24.07.2017 di Fer Metal Sud

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

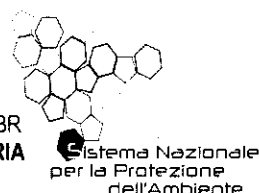
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
tel. 0831 099501 fax 0831 099599
e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



3 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO IPPC

3.1 Dati identificativi del soggetto autorizzato

Ragione sociale	FER.METAL.SUD S.p.A
Sede stabilimento	viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana
Recapito telefonico	
e-mail	
Gestore	Giuseppe Cavallo
Referente IPPC	Giuseppe Cavallo
Legale rappresentante	Giuseppe Cavallo
Impianto a rischio di incidente rilevante	no
Sistemi di gestione ambientale	ISO 14001:2004,

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile presso la Provincia di Brindisi – Servizio Ambiente ed Ecologia – Piazza S.Teresa, 2– 72100 Brindisi (BR).

3.2 Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento

Il G.I. durante la V.I. (visita ispettiva) ha richiesto al gestore l'avvenuto pagamento delle tariffe AIA. Il G.I. ha preso visione dell'attestazione dell'avvenuto pagamento delle tariffe relative agli anni 2016 – 2017.

3.3 Assetto produttivo al momento dell'ispezione

Su richiesta del G.I. il gestore ha dichiarato che al momento dello svolgimento della V.I. del 3.07.2017 l'impianto risultava esercito secondo il Provvedimento di A.I.A. rilasciato dalla Provincia di Brindisi. Il gestore consegna il documento "Elenco movimenti" (all. 1 – suball. 2) fino alla registrazione delle ore 10.37.

Il gestore ha dichiarato che dal 01.01.2017 fino alla data dell'ispezione risultavano gestiti in impianto i quantitativi di rifiuti così suddivisi, di cui si acquisisce report (all. 1 – suball. 3):

- rifiuti speciali non pericolosi trattati;
- rifiuti speciali pericolosi trattati;
- veicoli fuori uso demoliti;
- stoccaggio provvisorio per operazioni D15 ed R13;
- il gestore dichiara che non risultano gestiti, nel periodo di riferimento, quantitativi di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche tramite operazioni D9, inclusi i tubi catodici.

Il gestore ha dichiarato che non sono stati gestiti, nel periodo di riferimento, quantitativi di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche tramite operazioni D9, inclusi i tubi catodici.

Al fine di valutare l'efficacia delle operazioni di recupero dell'anno 2016, il G.I. ha verificato che il gestore ha riportato nel relativo rapporto annuale AIA, su base annuale, il calcolo dei rifiuti complessivamente trattati e dei rifiuti prodotti e smaltiti, fornendo evidenza anche del rispetto dei quantitativi massimi di stoccaggio autorizzati. Non risulta calcolata su base annuale la quantità di materia prima effettivamente recuperata dai rifiuti trattati. Altresì il G.I. ha preso visione dell'elaborazione degli stessi dati e delle quantità di materia prima effettivamente recuperata dai rifiuti trattati, su base mensile (all. 1 – suball. 22). Il G.I. raccomanda al gestore di presentare i dati mensili, oltre che come allegati, all'interno del rapporto ambientale in forma tabellare e con le stesse modalità dei dati annuali.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Su richiesta del G.I. il gestore ha dichiarato che alla data del 03.07.2017 il numero di dipendenti è pari a n° 14 unità, di cui n° 11 operai e n° 3 impiegati. L'orario di apertura dell'impianto, per la sola attività ordinaria ed escludendo particolari esigenze, va dalle ore 7,30 alle ore 17,00 in un unico turno, per n° 6 giornate lavorative, come da riscontro della Provincia di Brindisi prot. n. 53051 del 29/10/2015.

3.4 Sistema di gestione ambientale

Il G.I. ha preso visione del Certificato del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001:2004, documento n. EMS-1115/S rilasciato dalla società Rina Services s.p.a. con data di scadenza 19.10.2017, come da riscontro della Provincia di Brindisi prot. n. 53051 del 29/10/2015.

4 ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE

4.1 Modalità e criteri dell'ispezione

Le attività di ispezione sono state pianificate da ARPA considerando le tempistiche dei controlli riportate nei Piani di Monitoraggio e Controllo, parte integrante delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

La comunicazione di avvio dell'ispezione ordinaria al gestore di FER.METAL.SUD S.p.A, effettuata ai sensi del D.Lgs.152/06, art. 29-decies, comma 3, è stata inoltrata da ARPA Puglia con note prot. nn. 0039946 del 26/06/2017 e 0043041 del 07/07/2017.

Il G.I. ha condotto l'ispezione informando in fase di avvio i rappresentanti dell'impianto sulla genesi dell'attività di controllo ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si è uniformata.

In particolare il G.I. ha avuto l'intento di garantire:

- trasparenza, imparzialità e autonomia di giudizio;
- considerazione per gli aspetti di rilievo;
- riduzione per quanto possibile del disturbo alle attività in essere;
- valutazioni conclusive basate sulle evidenze acquisite nel corso dell'attività.

Dal punto di vista operativo, l'ispezione è stata effettuata secondo le seguenti fasi:

- prima dell'inizio della visita in sito il G.I. è stato informato dal gestore in merito alle procedure interne di sicurezza dell'impianto per l'accesso alle aree di interesse;
- illustrazione della genesi e delle finalità del controllo, nonché del relativo piano di ispezione;
- verifiche a campione di tipo documentale - amministrativo della documentazione inerente gli autocontrolli e gli adempimenti previsti dall'atto autorizzativo;
- verifica della realizzazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali prescritti in AIA;
- rispondenza del complesso con quanto riportato nelle planimetrie agli atti e nell'AIA, in particolare per gli aspetti ambientali rilevanti;
- verifica degli adempimenti previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo;
- verifiche in campo al fine di raccogliere ulteriori evidenze, anche per mezzo di dichiarazioni del gestore e rilievi fotografici;
- eventuali informazioni oggetto del controllo ordinario che il gestore ritiene possano avere carattere di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A - viale del Commercio s.n.c. - Francavilla Fontana - BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Systema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

confidenzialità.

4.2 Tempistica dell'ispezione e personale impegnato

L'ispezione si è articolata in una fase preparatoria nella quale il G.I., costituito dai funzionari ARPA Puglia individuati dal Direttore Servizi Territoriali del Dipartimento di Brindisi, si è riunito preliminarmente per condividere il Piano di Ispezione e Controllo (Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo).

La fase di esecuzione è stata articolata secondo il seguente ordine:

1. comunicazione di avvio dell'ispezione;
2. redazione della proposta del Piano di Ispezione da parte di ARPA;
5. conduzione dell'ispezione: verbale di inizio attività ARPA del 03/07/2017;
6. inizio del C.O. avvenuto in data 03/07/2017 e concluso in data 11/07/2017. Durante le visite in sito per l'Azienda era presente il personale di FER.METAL.SUD S.p.A. come da verbali di visite ispettive e campionamenti di matrici ambientali.

4.3 Attività svolte durante la visita in sito

Si riportano, di seguito, le informazioni relative alla attività ispettiva eseguita presso l'impianto della FER.METAL.SUD S.p.A ed alle integrazioni documentali trasmesse dal gestore.

Preliminarmente il G.I. ha proceduto alla verifica degli adempimenti a carico del gestore per le seguenti modifiche non sostanziali:

- nota prot. 48284 dell' 01.12.2016 della Provincia di Brindisi;
- nota prot. Fer Metal Sud 1129/2017 del 28.06.2017.

Per quanto attiene alla modifica non sostanziale di cui alla nota prot. 48284 dell' 01.12.2016 della Provincia di Brindisi (all. 4) il G.I. ha richiesto al gestore di dare evidenza di quanto previsto dalla seguente prescrizione "Il gestore è tenuto altresì ad avviare le procedure di cui all'art. 3, comma 1 ed art. 4, comma 6 del D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i., presso il Comando Provinciale dei VVF di Brindisi, ai fini della valutazione da parte del Comando di eventuali aggravati del rischio incendio o di modifiche da apportare al Certificato di Prevenzione incendi. Il gestore è tenuto a comunicare alla Provincia di Brindisi gli esiti di tali procedure". Il gestore ha dichiarato che poiché l'autorizzazione di modifica non sostanziale riguarda il solo aumento dei quantitativi di rifiuti da avviare a recupero e comunque i quantitativi totali autorizzati rimangono invariati, lo stesso non ha ritenuto necessario avviare le procedure di cui sopra ai fini di una nuova valutazione del C.P.I. già rilasciato dallo stesso Comando. A tal riguardo ARPA Puglia ha già anticipato comunicazione a Provincia di Brindisi, Comando Provinciale dei VVF Brindisi e ASL Brindisi con nota prot. 45709 del 21.07.2017 (all. 4), ravvisando il mancato adempimento del gestore a quanto prescritto dall'A.C. nella nota prot. Provincia di Brindisi n. 48284 dell' 01.12.2016. In relazione a tale comunicazione l'A.C. ha proceduto a diffidare il gestore con nota prot. Provincia di Brindisi n. 25063 del 03.08.2017 (all. 4) e ad assegnare a quest'ultimo n. 10 giorni dalla data di ricezione della nota di diffida ai fini della messa in atto di tutte le azioni finalizzate al ripristino delle attività in conformità con il provvedimento autorizzativo e con le norme di sicurezza. In particolare, per il caso in esame, il gestore era tenuto a trasmettere all'A.C. e ad ARPA Puglia DAP di Brindisi: copia della documentazione/dichiarazione da parte di tecnico abilitato presentata al Comando p.le dei Vigili del Fuoco di Brindisi, ai fini della valutazione di eventuali aggravati del

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



rischio incendio o di modifiche da apportare al Certificato di Prevenzione Incendi in relazione alla modifica non sostanziale di cui alla nota della Provincia di Brindisi prot. n. 48248 dell'01.12.2016.

Il gestore ha risposto con nota prot. Fer Metal Sud n. 1349 del 05.08.2017 (all. 4) in cui dichiara quanto di seguito: *"la prescrizione indicata nella diffida in oggetto è già stata ottemperata dallo scrivente in data 30/10/2015 il quale ha presentato al comando dei Vigili del Fuoco di Brindisi per il tramite SUAP del Comune di Francavilla Fontana (BR) una pratica di valutazione del progetto ai fini antincendio delle attività della Società FER. METAL. SUD."*

Si allegano per completezza le note del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi:

- prot. dipvvf. COM-BR n.9940 del 07.08.2017 (all. 4) in cui lo scrivente Comando si riserva di esperire le verifiche di competenza al fine dei connessi provvedimenti;
- prot. dipvvf. COM-BR n.10240 del 16.08.2017 (all. 4) in cui lo scrivente Comando prende atto delle dichiarazioni di cui alle note del gestore, inerenti l'attuazione di modifiche non sostanziali ex art. 4 co. 8 del D.M. 07.08.2012.

Il G.I. rimette all'attenzione dell'A.C. e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi la tematica in parola.

In merito alla nota prot. Fer Metal Sud 1129/2017 del 28.06.2017 (all. 4) il G.I. ha preso atto di tale comunicazione effettuata da parte del gestore alla Provincia di Brindisi, consistente nella sostituzione dell'impianto di triturazione plastiche con il nuovo impianto di triturazione e bricchettatura materie plastiche, senza modifiche delle quantità trattate e dei codici CER già autorizzati.

Il gestore ha dichiarato, durante la V.I., che l'impianto in parola è installato e collaudato, risulta non funzionante e lo stesso sarà esercito dopo autorizzazione da parte dell'A.C. Il gestore ha dichiarato altresì che l'impianto di triturazione plastiche, identificato con la sigla PRT, è stato smontato in data 24.06.2017, come da "Scheda di manutenzione Mod. B-02" che si allega (all. 1 – suball. 4) e che lo stesso risulta fuori uso dal 07.01.2017 alla data di smontaggio, come si evince dalla stessa scheda. Con successiva nota prot. n. 22328 del 12.07.2017 (all. 4) la Provincia di Brindisi ha preso atto della comunicazione di modifica non sostanziale specificando che: *"Il Gestore è tenuto altresì ad avviare le procedure di cui all'art. 3, comma 1 ed art. 4, comma 6 del D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i., presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, ai fini della valutazione da parte del Comando di eventuali aggravati del rischio incendio o di eventuali modifiche da apportare al Certificato di Prevenzione incendi. Il gestore è tenuto a comunicare alla Provincia di Brindisi gli esiti di tale procedura"*. In data 12.07.2017 il gestore ha inoltrato con nota prot. n. 1246/17 comunicazione ad ARPA Puglia circa la presa d'atto della Provincia di Brindisi della modifica non sostanziale in parola (all. 4) e successivamente, con nota prot. n. 1285/2017 del 24.07.2017 (all. 4) lo stesso gestore ha denunciato alla A.C. la messa in servizio dell'apparecchiatura in oggetto.

Il G.I. fa presente all'A.C. e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi che il gestore è tenuto al rispetto della prescrizione di cui alla nota Provincia di Brindisi prot. n. 22328 del 12.07.2017 e sopra riportata.

4.4. Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici

Al fine della verifica della registrazione dei consumi idrici il G.I. ha preso visione del report AIA relativo all'anno 2016.

Nel Rapporto Ambientale relativo all'anno 2016, trasmesso dal gestore, rev. 2 del 18.05.2017 e presente in all. 1 – suball. 22, il G.I. non ha rilevato l'indicazione del consumo globale di acqua dello stabilimento.

Nel Rapporto Ambientale relativo all'anno 2016, rev. 3 del 18.07.2017, trasmesso dal gestore a seguito del controllo ordinario ed acquisito da ARPA Puglia con prot. 46077 del 24.07.2017 (all. 3) si evince, dalla voce I_{ACQUA} = indicatore di

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



consumo globale di acqua, un quantitativo pari a 100 mc. Lo stesso quantitativo non è evincibile dalla documentazione relativa all'acquisto e alla fornitura, presso lo stabilimento, della risorsa idrica.

Il G.I. rileva criticità nella rendicontazione del consumo idrico.

Relativamente ai consumi energetici il G.I. ha preso atto della rendicontazione degli stessi nel Rapporto Ambientale relativo all'anno 2016, rev. 2 del 18.05.2017 (all. 1 – suball. 22).

4.5 Rifiuti

Prescrizione 4.14. All'interno dello stabilimento non potranno essere presenti quantitativi di materiali superiori a quelli indicati di seguito:

- 426 q.li di carta, cartoni e materiali tessili pressati ed alla rifusa;
- 120 q.li di manufatti in plastica;
- m3 di oli esausti e vegetali in appositi contenitori;
- 8.000 Kg di vernici e smalti in appositi contenitori;
- 200 q.li di legname.

Su richiesta del G.I. circa la modalità di rendicontazione delle giacenze dei rifiuti presenti nell'impianto, il Gestore ha dichiarato di utilizzare a tal proposito il software WINWASTE, in cui per ogni codice CER è impostato un allarme che avvisa il raggiungimento di un quantitativo poco inferiore al massimo autorizzato. Il G.I. ha acquisito la giacenza giornaliera del 30/06/2017 (all.1 – suball. 10). Dall'analisi del report delle giacenze si evince quanto segue.

Per carta, cartoni e materiali tessili si considerano i codici CER 150101 (imballaggi di carta e cartone), CER 200101 (carta e cartone), per un totale di 217,87 q.li che si attesta al di sotto del limite imposto dalla prescrizione in questione.

Per i manufatti in plastica si considerano i codici CER 020104 (rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)), CER 150102 (imballaggi di plastica), CER 160119 (plastica), 200139 (plastica), per un totale di 36,58 q.li che si attesta al di sotto del limite imposto dalla prescrizione in questione.

Non sono presenti nell'elenco delle giacenze al 30/06/2017 oli esausti e vegetali, e vernici e smalti contenitori.

Per il legname si considera il codice CER 200138 (imballaggi di carta e cartone), CER 200101 (carta e cartone), per un totale di 54,1 q.li che si attesta al di sotto del limite imposto dalla prescrizione in questione

Prescrizione 4.18. *È vietato lo stoccaggio direttamente sul piazzale e alla rifusa di rifiuti pericolosi di qualsiasi natura e stato fisico, di rifiuti non pericolosi polverulenti, fangosi, palabili, putrescibili, contenenti materiale organico: lo stoccaggio di tali tipologie di rifiuto può avvenire esclusivamente in cassoni coperti a tenuta; in particolare il Gestore deve ridurre al minimo il tempo di conferimento dei rifiuti putrescibili e con un contenuto di materiale organico all'interno dei cassoni a tenuta.*

Il G.I. durante i sopralluoghi, come descritto in seguito nel paragrafo relativo alla prescrizione 4.29, ha appurato che i rifiuti putrescibili (CER 20.01.08) sono gestiti in un cassone scarrabile a tenuta (all.1 - suball. 9 – foto 17) mediante le operazioni R13, D13, D14 e D15, come da autorizzazione. Al momento dell'ispezione del 04/06/2017 non erano presenti rifiuti, e il Gestore in quella sede ha dichiarato che il cassone in questione viene coperto dopo ogni carico con un telone impermeabile, di cui ne è stata constatata la presenza. Durante il sopralluogo del 11/06/2017 il cassone scarrabile in questione adibito allo stoccaggio di rifiuti biodegradabili di cucine e mense, CER 20.01.08 è risultato parzialmente utilizzato. Come si evince anche dall'allegato fotografico (all.1 - suball. 16 – foto 22) il cassone non era coperto dal telone e non era chiuso su un lato consentendo la fuoriuscita del colaticcio sul piazzale. Il G.I. rileva il mancato rispetto della prescrizione 4.18

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Inoltre, all'interno del cassone, insieme al rifiuto biodegradabile erano presenti due materassi. Il GI, in tal caso rileva una gestione del deposito preliminare di rifiuti non conforme alla normativa ambientale di settore, che ne prevede lo stoccaggio per categorie omogenee. Il GI rileva il mancato rispetto della normativa ambientale

Prescrizione 4.22. *La società dovrà ottemperare a tutti gli obblighi in materia di documentazione al momento della consegna dei veicoli fuori uso, di cui al D.Lgs. n. 209/03, garantendo il rispetto dei tempi necessari per il trattamento del veicolo dopo la cancellazione dal PRA ed i tempi di detenzione dei veicoli già bonificati, come stabilito dallo stesso decreto.*

Al momento dell'ispezione non erano presenti Veicoli Fuori Uso. Il GI su richiesta ha acquisito copia delle Operazioni delle autodemolizioni effettuate nel 2017 riportate nel "Registro dei veicoli a motori e dei loro rimorchi cessati dalla circolazione e da alienare o da avviare allo smontaggio ed alla successiva riduzione in rottami". Nel 2017 risultano effettuate 7 operazioni di presa in carico di autoveicoli.

Il GI a campione acquisisce la presa in carico dell'operazione n. 7/17 del 27/05/2017, e il relativo certificato di rottamazione rilasciato dalla Società (**all.1 - suball. 11**).

Prescrizione 4.24. *Non è consentita la miscelazione di rifiuti, siano essi pericolosi o non pericolosi, non avendo il Gestore fornito evidenza di possedere la dotazione impiantistica minima necessaria per garantire la sicurezza delle operazioni di miscelazione (tramogge, misuratori di temperatura, sensori per la segnalazione di sviluppo di gas, ecc.); è invece consentita l'operazione di raggruppamento di carichi omogenei di rifiuti per lo smaltimento, autorizzata come D13 raggruppamento preliminare, purché tali rifiuti siano compatibili tra loro e le operazioni avvengano senza pregiudizio per l'ambiente e la salute degli operatori;*

Il GI acquisisce la statistica di lavorazione dal 1/01/2017 al 30/06/2017 relativa all' operazione di trattamento D13 estratta dal software WINWASTE (**all.1 - suball. 12**). I rifiuti sottoposti all'operazione di raggruppamento preliminare nel periodo preso a campione sono i seguenti CER: 040108, 040109, 070213, 080318,100119,120115, 150106,150203, 160119, 160122, 160304, 160306, 170203, 170302, 170504, 170604, 170802, 170904, 190203, 190501, 190801, 190805, 190814, 190904, 191004, 191204, 191208, 191212, 191306, 200108, 200111, 200201, 200203, 200301, 200303, 200306.

Dal documento acquisito non si evince quali tipologie di rifiuti subiscono il raggruppamento, non consentendo in tal modo la verifica della compatibilità al raggruppamento. Il GI rileva criticità

Prescrizione 4.26. *Per ogni carico omogeneo di rifiuto entrante e per ogni rifiuto prodotto, il cui codice CER termina con il .99 (rifiuti non specificati altrimenti) il Gestore deve elaborare una specifica procedura di gestione operativa e deve operare la caratterizzazione chimico-fisica, condotta da professionista abilitato; tali procedure dovranno essere tenute nello stabilimento a disposizione degli Organi di Controllo.*

Il GI ha acquisito l'istruzione operativa "Operazioni e caratterizzazione dei rifiuti" cod.CER.99" IO_01_rev.0 (**all.1 - suball. 13**).

La prescrizione 4.29 del Paragrafo C del Provvedimento dirigenziale di autorizzazione n. 81 del 17.09.2015 cita: "tutti gli stoccaggi di rifiuti devono avvenire negli spazi indicati, per ogni diversa tipologia di rifiuti, nella planimetria "tavola 04 – inquadramento lotti e lay out con dettaglio e devono avvenire senza pregiudizio per l'ambiente e per la salute degli operatori". Il G.I. prende atto inoltre che nella tavola 04 approvata è riportata una nota nella quale è esplicitato che, "NB: LA POSIZIONE DEI RIFIUTI RIPORTATI NELLA PLANIMETRIA È INDICATIVA E PER MOTIVI LOGISTICI RESTA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

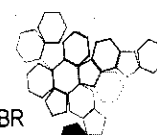
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

INTESO CHE COMUNQUE OGNI TIPOLOGIA DI RIFIUTI, ANCHE AL VARIARE DELLA POSIZIONE SARÀ EVIDENZIATA CON ADEGUATA CARTELLONISTICA".

In riferimento al lay-out impiantistico il GI ha chiesto chiarimenti all'Autorità Competente con nota. prot. 45709 del 21/07/2017 in merito alla difformità tra la planimetria inserita nel provv. dir. n.81 del 17.09.2015 "all.1 – Paragrafo D Lay out impianto" e la tavola 04 Nov. 2014 "Inquadramento lotti e lay-out con dettaglio presentata dal gestore in fase istruttoria". Nello specifico in quest'ultima è riportata la nota "NB: LA POSIZIONE DEI RIFIUTI RIPORTATI NELLA PLANIMETRIA È INDICATIVA E PER MOTIVI LOGISTICI RESTA INTESO CHE COMUNQUE OGNI TIPOLOGIA DI RIFIUTI, ANCHE AL VARIARE DELLA POSIZIONE SARÀ EVIDENZIATA CON ADEGUATA CARTELLONISTICA" non presente nella planimetria inserita nel "all.1 – Paragrafo D lay out impianto".

Con nota prot. 25007 del 02/08/2017, acquisita con prot. n. 0048436 del 03/08/2017, la Provincia di Brindisi in riscontro alla predetta nota ha precisato che la planimetria allegata al provvedimento è puramente indicativa del lay-out generale dell'impianto, mentre la prescrizione 4.29 riguardante la posizione degli stoccaggi e deve necessariamente far riferimento alla tavola progettuale - nell'ultima versione approvata (Tav.4 agg.1 - Lay out di dettaglio dell'impianto, giugno 2015), nella quale risulta riportata la dicitura "la posizione dei rifiuti riportati nella planimetria è indicativa e per motivi logistici resta inteso che comunque ogni tipologia di rifiuti, anche al variare della posizione sarà evidenziata con adeguata cartellonistica".

Il G.I. ha effettuato un primo sopralluogo delle aree dell'impianto in data 04/06/2017 rilevando quando segue.

All'interno dell'edificio principale di area pari a 1030 mq, è stata rilevata la presenza di cumuli di imballaggi in più materiali, CER 15.01.06 destinati alla selezione. Presso la tettoia in lamiera adiacente all'edificio principale, è stata rilevata la presenza di:

- rifiuti in amianto, CER 17.06.05*, in area delimitata da nastro (**all.1 – suball. 9 – foto 5-6**);
- oli e grassi commestibili, CER 20.01.25, all'interno di cisterna dotata di bacino di contenimento (**all.1 – suball. 9 – foto 7**);
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio, CER 20.01.21*, stoccati in contenitore metallico chiuso (**all.1 – suball. 9 – foto 8**);
- contenitori di residui di sostanze pericolose, CER 15.01.10* (**all.1 – suball. 9 – foto 9**);
- batterie ed accumulatori, CER 20.01.33* all'interno di recipienti in plastica chiusi, il gestore dichiara che gli stessi sono contenitori omologati (**all.1 – suball. 9 – foto 10**);
- batterie alcaline, CER 16.06.04 all'interno di big bags in cassone in plastica omologati. (**all.1 – suball. 9 – foto 11**);
- altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose, CER 17.06.03* all'interno di sacchi/big bags omologati. (**all.1 – suball. 9 – foto 11**);
- impianto di triturazione e bricchettatura materie plastiche MILLER, fuori servizio (**all.1 – suball. 9 – foto 12**);
- serbatoio di stoccaggio gasolio utilizzato per i mezzi aziendali, dotato di bacino di contenimento autorizzato, come certificato antincendio (**all.1 – suball. 9 – foto 13**).

Presso il piazzale è stata rilevata la presenza di:

- impianto di triturazione, separazione magnetica e cesoia rotativa marca ZATO;
- impianto di triturazione, marca Doppstadt;
- legno e imballaggi in legno, CER 15.01.03 e 19.12.07 stoccati all'interno di aree delimitate da setti di separazione in cemento;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

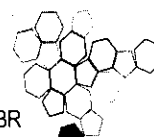
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, CER 16.02.16;
- cumuli di rifiuti vegetali biodegradabili, CER 20.02.01;
- rifiuti urbani non differenziati in cumuli, CER 20.03.01;
- imballaggi di materiali misti in cumuli, CER 15.01.06;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche in cassoni di ferro, CER 20.01.35* (all.1 – suball. 9 – foto 14-15);
- cumuli di materiali ferrosi 17.04.05 e 19.12.02;
- uno scarrabile adibito allo stoccaggio di rifiuti biodegradabili di cucine e mense, CER 20.01.08, al momento dell'ispezione vuoto (all.1 – suball. 9 – foto 16-17);
- uno scarrabile contenente metalli non ferrosi, CER 19.12.03 (all.1 – suball. 9 – foto 18)
- impianto primario di trattamento acque meteoriche e vasca di accumulo, entrambi interrati;
- griglie di raccolta acque meteoriche posizionate sul lato di ingresso dell'impianto (all.1 – suball. 9 – foto 19);

Il G.I. ha inoltre constatato:

- che, secondo quanto previsto in tav. 04, l'area di proprietà della ditta rientrante in A.I.A. risulta separata, a mezzo muro di cinta e interconnessa da apertura, con annesso dosso, con altra area della stessa proprietà.
- la presenza di una protezione laterale in metallo amovibile, posizionata al di sopra del muro di cinta, sul lato destro rispetto all'ingresso dell'impianto (all.1 – suball. 9 – foto 20).

Il G.I. ha effettuato un secondo sopralluogo presso le aree dell'impianto il giorno 11/07/2017, rilevando il seguente layout impiantistico, descritto di seguito in senso orario a partire dall' ingresso dell'impianto:

- legno e imballaggi in legno, CER 15.01.03 e CER 19.12.07 stoccati all'interno di aree delimitate da setti di separazione in cemento;
- componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, CER 16.02.16;
- cumuli di rifiuti vegetali non biodegradabili, CER 20.02.01;
- rifiuti urbani non differenziati in cumuli, CER 20.03.01, inoltre dalla documentazione fotografica allegata (all.1 – suball. 16 – foto 21) si evince che nella stessa area erano presenti rifiuti in balle prodotti dal trattamento meccanico di rifiuti ; e sfalci di potatura.
- un cassone scarrabile adibito allo stoccaggio di rifiuti biodegradabili di cucine e mense, CER 20.01.08, allo stato attuale risulta parzialmente utilizzato (all.1 – suball. 16 – foto 22);
- imballaggi di materiali misti in cumuli, CER 15.01.06;
- carta e cartone in balle, CER 20.01.01 e CER 15.01.01 (all.1 – suball. 16 – foto 23);
- cumuli di materiali ferrosi CER 17.04.05, CER 19.12.02 e CER 17.04.02 (alluminio) (all.1 – suball. 16 – foto 24);
- uno scarrabile contenente metalli non ferrosi, CER 19.12.03;
- cumuli di metalli ferrosi, CER 19.12.02 (all.1 – suball. 16 – foto 25);
- cumuli di metalli misti, CER 17.04.07, CER 17.04.01, CER 16.02.16, CER 19.12.03, CER 17.04.11 (all.1 – suball. 16 – foto 26);
- motori dichiarati funzionanti dal gestore (all.1 – suball. 16 – foto 27);
- rottami ferrosi: CER 16.02.14, CER 20.01.23* (apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi), CER 20.01.36, CER 16.01.17, CER 17.04.05, CER 19.12.02, CER 20.01.40 (all.1 – suball. 16 – foto 28).

Il GI ha rilevato la presenza dei seguenti rifiuti sul lato sinistro dell'edificio principale al disotto della tettoia in lamiera:

- oli e grassi commestibili, CER 20.01.25, all'interno di cisterna dotata di bacino di contenimento;
- tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio, CER 20.01.21*, stoccati in contenitore metallico chiuso;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

- contenitori di residui di sostanze pericolose, CER 15.01.10*;
- batterie ed accumulatori, CER 20.01.33* all'interno di recipienti in plastica chiusi, il gestore dichiara che gli stessi sono contenitori omologati;
- batterie alcaline, CER 16.06.04 all'interno di big bags in cassone in plastica omologati;
- altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose, CER 17.06.03* all'interno di sacchi/big bags omologati;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche in cassoni di ferro, CER 20.01.35* (**all.1** – suball. 16 – foto 29).

Il G.I. durante il sopralluogo ha inoltre rilevato quanto di seguito:

- sul lato posteriore dell'edificio principale sono presenti n° 3 cassoni scarrabili contenenti acciaio, carta e uno chiuso contenente motori, secondo dichiarazione del gestore (**all.1** – suball. 16 – foto 30-31). Il G.I. rileva che non è presente la cartellonistica con l'indicazione del CER e rileva la violazione della normativa tecnica di settore.

Inoltre, tali cassoni risultavano posizionati nella immediata adiacenza dell'uscita di emergenza del capannone, tali da ostruire il normale esodo dei lavoratori in caso di emergenza e contravvenendo di fatto a quanto previsto nel layout impiantistico, rif. all. 1 - Paragrafo "D" Lay out impianto" del Provv. Dirigenziale di autorizzazione n. 81 del 17.09.2015. Il G.I. pertanto rileva il mancato rispetto dell'AIA.

- i cumuli di materia prima seconda, Proler stoccati sul lato destro anteriore dell'edificio adibito alle lavorazioni (**all.1** – suball. 16 – foto 32), stoccati sul lato destro anteriore dell'edificio adibito alle lavorazioni, tali da occupare completamente la via di transito dei mezzi. Secondo quanto previsto in planimetria, rif. all. 1 - Paragrafo "D" Lay out impianto", le vie di percorrenza devono risultare libere da ostacoli per il regolare ordinato deflusso di mezzi e per l'eventuale arrivo di mezzi di soccorso. Per quanto sopra esposto il G.I. rileva che il gestore ha contravvenuto a quanto previsto nel layout impiantistico e di fatto variato l'assetto autorizzato con la planimetria inserita nel provvedimento dirigenziale di autorizzazione n.81 del 17.09.2015, "all. 1 - Paragrafo "D" Lay out impianto".

16

ARPA Puglia con nota prot. 45709 del 21.07.2017 (**all. 4**) ha anticipato comunicazione alla Provincia di Brindisi in qualità di Autorità Competente, al Comando Provinciale dei VVF Brindisi e all' ASL Brindisi in merito alle irregolarità sopra rilevate. In relazione a tale comunicazione l'A.C. ha proceduto a diffidare il gestore con nota prot. Provincia di Brindisi n. 25063 del 03.08.2017 (**all. 4**) e ad assegnare a quest'ultimo n. 10 giorni dalla data di ricezione della nota di diffida ai fini della messa in atto di tutte le azioni finalizzate al ripristino delle attività in conformità con il provvedimento autorizzativo e con le norme di sicurezza. In particolare, per i casi in esame, il gestore era tenuto a trasmettere all'A.C. e ad ARPA Puglia DAP di Brindisi la documentazione fotografica attestante la rimozione delle ostruzioni posizionate in adiacenza alle uscite di sicurezza del capannone e sulle vie di transito dei mezzi.

Il gestore con nota prot. Fer Metal Sud n. 1349 del 05.08.2017 ha risposto (**all. 4**) in cui dichiara quanto di seguito:

1. In merito al primo rilievo: "... si evidenzia che l'uscita di emergenza di che trattasi non era ostruita in quanto l'unico cassone posizionato davanti all'uscita di emergenza del capannone risultava essere collocato a metri due circa dal portone. Si vuol inoltre precisare che lo stesso cassone risulta essere un cassone intercambiabile, quindi facilmente rimovibile al momento del bisogno, e presente in quel punto solo momentaneamente; il capannone, inoltre, risulta essere dotato di n. 05 (cinque) uscite di sicurezza, tali da consentire in caso di pericolo l'esodo dei lavoratori in caso di pericolo. Il cassone, oggetto di contestazione, è stato comunque rimosso";

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



2. In merito al secondo rilievo: "... si vuol precisare che tale materiale al momento del sopralluogo derivava dalla lavorazione momentanea del rifiuto ferroso e quindi stoccato temporaneamente. Sul posto sono presenti ampi spazi di passaggio oltre a quello presente vicino allo stoccaggio del Proler. Lo stoccaggio, comunque, così come si evince da documentazione fotografica, è stato spostato in modo da ottemperare a quanto stabilito".

Si allegano per completezza le note del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi:

- prot. dipvvf. COM-BR n.9940 del 07.08.2017 (all. 4) in cui lo scrivente Comando si riserva di esperire le verifiche di competenza al fine dei connessi provvedimenti;
- prot. dipvvf. COM-BR n.10240 del 16.08.2017 (all. 4) in cui lo scrivente Comando in merito ai due rilievi segnalati dal G.I. dichiara che: "... dalla verifica in situ è stata rilevata la rimozione delle criticità evidenziate dal personale dell'ARPA, rispettivamente ai punti 2 (deposito di cumuli di rifiuti con intralcio della via di transito) e 3 (presenza di ostacoli su via di emergenza) della menzionata segnalazione. Circa le violazioni riscontrate, incluso quelle comunicate dal personale ARPA con la menzionata nota prot. 45709 – 338 del 21/07/2017, mediante separata documentazione verranno attivate le procedure di cui al D.Lvo 758/94."

Il G.I. sulla base della documentazione fotografica presente nella nota inviata del gestore prot. Fer Metal Sud n. 1349 del 05.08.2017 e della nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, prot. dipvvf. COM-BR n.10240 del 16.08.2017 ritiene superate le n. 2 irregolarità riscontrate nel corso della V.I.

Altresì il G.I. rimette all'attenzione dell'A.C. e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi la tematica in parola per gli adempimenti del caso.

Prescrizione 4.33. *I rifiuti, dopo il trattamento di recupero di cui alle operazioni R3, R4 e R5, possono essere considerati materia prima seconda solo se sono rispettate tutte le condizioni tecniche richiamate dalle seguenti circolari del Ministero dell'Ambiente:*

- Circolare 8.6.04 – indicazioni per l'operatività nel settore tessile e abbigliamento, pubblicata nella G.U. n. 145 del 23.6.04;
- Circolare 4.8.04 – Indicazioni per l'operatività nel settore plastico, pubblicata nella G.U. n. 191 del 16.8.04;
- Circolare 3.12.04 – Indicazioni per l'operatività nel settore carta, legno, arredo, pubblicata nella G.U. n. 293 del 15.12.04;
- Circolare 15.7.05 – Indicazioni per l'operatività nel settore edile, stradale, ambientale, pubblicata nella G.U. n. 171 del 25.7.05;
- Circolare 19.7.05 – Indicazioni per l'operatività nel settore degli articoli in gomma, pubblicata nella G.U. n. 173 del 27.7.05.

Il gestore ha dichiarato che, dopo i trattamenti di recupero di cui alle operazioni R3, R4 e R5, effettua la caratterizzazione di base per attestare la conformità alla prescrizione 4.33. Il GI pertanto ha acquisito a campione la seguente certificazione di base relativa alla MPS Cartone e Ferro (all.1 – suball. 14) eseguita dal laboratorio Ambientale s.r.l. di Lecce:

- **RAPPORTO DI PROVA N°98/Fer Metal Sud/082947/16: Carta e cartone.** Conformità alla Norma UNI 643:14, Gruppo 1, Codice 1.02.

Inoltre, il GI ha acquisito a campione la seguente certificazione di base relativa alla MPS Ferro (all.1 – suball. 14) eseguita dal laboratorio Ambientale s.r.l. di Lecce:

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

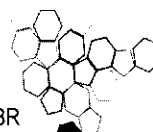
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

- **RAPPORTO DI PROVA N°97/Fer Metal Sud/082946/16: Ferro.** Conformità al Punto 1.2 All.1 del Regolamento (UE) N. 333/2011 del Consiglio del 31 Marzo 2011.

Prescrizione 4.34. *Presso l'impianto dovrà essere tenuto ed aggiornato un registro di carico e scarico di tutti rifiuti stoccati e prodotti, compresi i reflui domestici ed industriali nonché le acque di dilavamento dei piazzali che dovranno essere raccolte e stoccate nelle vasche di accumulo e prelevate da trasportatori debitamente autorizzati secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti. E' fatto divieto assoluto di riversare sul terreno e sulle aree circostanti le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali.*

Prescrizione 4.35. *I rifiuti per i quali l'impianto è abilitato allo stoccaggio potranno essere conferiti solo da trasportatori debitamente autorizzati allo scopo e dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni di cui all'art. 189 e 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., relative rispettivamente alla comunicazione annuale dei rifiuti ed alla tenuta del Registro di carico e scarico. Ai sensi del D.M.A. 17.12.09, come modificato ed integrato dal D.M.A. 10.11.11, la società è tenuta ad iscriversi al SISTRI nei termini e con le modalità previste dall'art. 3 dello stesso decreto;*

Prescrizione 4.36. *I formulari di identificazione dei rifiuti devono essere compilati anche per i rifiuti prodotti presso l'impianto di stoccaggio avviati allo smaltimento finale o al recupero.*

Prescrizione 4.42. *Il Gestore deve smaltire i residui rivenienti dai sistemi di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, nonché le acque di prima pioggia raccolte separatamente, secondo le modalità previste dalla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; inoltre deve trasmettere all'Autorità competente, semestralmente, copia dei formulari di identificazione rifiuti, relativi alle acque meteoriche smaltite.*

Il GI ha visionato il registro di **carico e scarico** relativo agli anni 2016 e 2017 detenuto dal gestore presso l'impianto, ed a campione verifica la gestione dei seguenti rifiuti:

- CER 200304 (fanghi delle fosse settiche). In relazione alla gestione delle acque reflue provenienti dalla fossa Imhoff, il GI ha acquisito per l'anno 2017 la quarta copia dei FIR: n.1536999/16 del 23.06.2017 relativo al numero registro 8812, e n.1536835/16 del 24.03.2017 relativo al numero registro 4245. In riferimento al medesimo CER il GI ha acquisito il RdP n. 4178/0916 del 22/09/2016 eseguito da Studio Effemme, e l'iscrizione all'albo gestori ambientali n. BA580 del 16.02.16 dell'Impresa Farina Domenico (**all.1 - suball.15**). Nei FIR è assente il riferimento alla caratterizzazione analitica del rifiuto. Il GI rileva la violazione della normativa ambientale (D.Lgs.152/2006).
- CER 200108 (rifiuti biodegradabili di cucine e mense). Il G.I. ha verificato a campione per l'anno 2017 l'operazione di scarico n. 09091 del 29.06.2017 e le relative operazioni di carico nn. 8963/17 del 27/06/2017, 9057/17 del 28/06/2017 e 9064/17 del 28/06/2017. In riferimento al medesimo CER, il G.I. ha acquisito copia del registro (**all.1 - suball.16 - foto 33-34**) e relativi FIR del rifiuto in entrata all'impianto nn. 1283914/16, 553213/16, 1283915/16, e in uscita dall'impianto n. 23390/16 e il rapporto di prova della caratterizzazione del rifiuto nn. 109//Fer Metal Sud/011721/17 del 17/01/2017 del laboratorio Ambientale s.r.l. (**all.1 - suball.17**). Nei FIR del rifiuto in entrata all'impianto nn. nn. 1283914/16, 553213/16, 1283915/16 è assente il riferimento alla caratterizzazione analitica del rifiuto. Il GI rileva la violazione della normativa ambientale (D.Lgs.152/2006).
- CER 200301 (rifiuti Urbani non differenziati). Il GI ha verificato per l'anno 2017 l'operazione di carico n. 7674 del 01/06/2017. In riferimento al medesimo CER, il G.I. ha acquisito copia del registro (**all.1 - suball.16 - foto 35-36**) e relativo FIR n. 09398/16 del 31/05/2017 della Ditta ECOM Servizi Ambientali s.r.l, omologa prot. 271/2017 del gestore, e i rapporti di prova della caratterizzazione del rifiuto n. 5.34_17 del 07/02/2017 del

18

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



laboratorio Ecoanalisi Salento (**all.1** - suball.18).

- CER 190899 (acque meteoriche). Secondo la prescrizione n. 4.42 del Paragrafo C del Provvedimento dirigenziale di autorizzazione n. 81 del 17.09.2015, *il gestore deve smaltire i residui rivenienti dai sistemi di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, nonché le acque di prima pioggia raccolte separatamente, secondo le modalità previste dalla parte Quarta del D.Lgs, 152/2006 e s.m.i., inoltre deve trasmettere all'AC, semestralmente, copia dei formulari dei FIR, relativi alle acque meteoriche smaltite.*

Il GI ha verificato per l'anno 2016 l'operazione di scarico n. 011061 del 07/09/2016 e la relativa operazione di carico n. 011045/16. Il GI ha acquisito copia del registro (**all.1** - suball.16 – foto 37-38) e relativo FIR n.007019/14 del 07/09/2016, e il rapporto di prova della caratterizzazione del rifiuto n. 3105/0716 del laboratorio EFFEEMME s.r.l. (**all.1** - suball.19). Inoltre il GI ha acquisito le copia delle comunicazioni trasmesse semestralmente all' A.C. prot. n.389/2016 del 24/06/2016, n.73/2017 del 20/01/2017, n. 1145/2017 del 30/06/2017, relative agli smaltimenti a partire dal 2015 (**all.1** - suball.20).

Prescrizione 4.37. *Al fine di valutare l'efficacia delle operazioni di recupero il Gestore dovrà riportare annualmente, nel rapporto AIA, il calcolo su base mensile dei rifiuti complessivamente trattati, delle quantità di materia prima da essi effettivamente recuperata e dei rifiuti prodotti e smaltiti, fornendo evidenza anche del rispetto dei quantitativi massimi di stoccaggio autorizzati.*

Prescrizione 4.38. *il Gestore dell'impianto è tenuto a presentare annualmente alla Provincia di Brindisi, al Comune di Francavilla Fontana e ad ARPA Puglia, entro il 30/04, una relazione relativa all'anno solare precedente, da denominarsi Rapporto AIA, che contenga almeno:*

- *i dati relativi al piano di monitoraggio, contenente tra l'altro i quantitativi di rifiuti gestiti nell'impianto calcolati su base mensile, i quantitativi di rifiuti stoccati al momento della compilazione del rapporto, i consumi idrici ed energetici dello stabilimento, le emissioni in atmosfera;*
- *un commento ai dati presentati in modo da evidenziare e valutare sinteticamente le prestazioni ambientali dello stabilimento nel tempo;*
- *documentazione attestante il mantenimento della certificazione ambientale;*

In relazione all'invio del report annuale AIA 2017, il G.I. ha acquisito (**all.1** - suball. 21) le note della Provincia di Brindisi prot. 14337 del 04/05/2017 e prot. 15782 del 18/05/2017 in risposta rispettivamente alle PEC inviate dal gestore nelle date 28.04.2017 e 08.05.2017, in cui si evince che il rapporto ambientale è stato trasmesso alla Provincia di Brindisi in data 28.04.2017, ma vi sono stati dei problemi con la trasmissione degli allegati alla relazione a causa dell'eccessiva dimensione dei file. Il Rapporto in questione non risulta comunque inviato allo scrivente Ente. Il GI chiede al Gestore di essere messo tra i mittenti dell'invio della suddetta relazione come prescritto dall'AIA. Il GI rileva il mancato rispetto di una prescrizione AIA.

Inoltre il G.I. ha acquisito la relazione AIA per l'anno 2017 nella revisione 2 e i relativi allegati in n. di 19 (**all.1** - suball. 22). Negli allegati non **si è riscontrata la presenza delle copie del Registro di carico** e scarico così come prescritto nel § 6 dell' allegato 2 del Provv. Dir. n. 81/2015 Il GI rileva il mancato rispetto di una prescrizione AIA.

In data 24/07/2017 il GI ha acquisito al prot. 0046077

la revisione 3 del Rapporto AIA con le integrazioni richieste durante la visita ispettiva.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Il GI ha verificato l'avvenuta comunicazione annuale del MUD dell'anno 2016e 2017 e l'iscrizione al Sistri da parte del Gestore 2016 e 2017, come previsto nel § 6 del all. 2 del Provv. Dir. n. 81/2015.

4.6 Scarichi idrici, acque meteoriche e acque sotterranee Scarichi idrici

Non vi sono scarichi idrici nell'ambiente, dal momento che i reflui civili sono raccolti in Fossa Imhoff, svuotata periodicamente verso altri impianti autorizzati e le acque meteoriche di dilavamento vengono collettate, dopo trattamento primario, verso una vasca di accumulo e da qui conferite presso impianti terzi come rifiuti liquidi. Per la trattazione sulla gestione di tali rifiuti si rimanda la capitolo 4.5.

Acque meteoriche

Prescrizione 4.41. *Deve essere garantita una costante pulizia e idonea manutenzione della rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento, dei pozzetti di ispezione e del sistema di trattamento e depurazione dove avverrà il trattamento primario, al fine di garantirne un efficiente funzionamento sia sotto l'aspetto idraulico che quello igienico-sanitario.*

Il G.I. ha preso visione della scheda di manutenzione n. 35 "Griglie rete raccolta acque del piazzale e del capannone + pozzetti di ispezione" in cui il gestore ha annotato i controlli visivi eseguiti mensilmente, dal settembre 2015 a luglio 2017.

Il gestore ha inoltre fatto eseguire, come da relazione del geom. Farina del 07.12.2016:

- pulizia delle griglie di raccolta delle acque meteoriche;
- verifica strutturale e pulizia delle vasche di raccolta delle acque meteoriche;
- verifica pulizia dei disoleatori a servizio del sistema di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento.

20

Prescrizione 4.42. *Il Gestore deve smaltire i residui rivenienti dai sistemi di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, nonché le acque di prima pioggia raccolte separatamente, secondo le modalità previste dalla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.; inoltre deve trasmettere all'Autorità competente, semestralmente, copia dei formulari di identificazione rifiuti, relativi alle acque meteoriche smaltite.*

Si rimanda la trattazione al capitolo 4.5 riguardante i Rifiuti.

Acque sotterranee

Prescrizione 4.28. *Il Gestore in riferimento alla comunicazione dell'avvio dei lavori di rifacimento del piazzale, di cui alla nota pervenuta via PEC il 3.8.2015, come da progetto agli atti dell'Ente, e in particolare come da elaborato "tavola 9 agg. 1, giugno 2015", deve trasmettere, entro 60 giorni a decorrere dalla data di completamento dei lavori, gli atti di collaudo finale delle opere realizzate. Contestualmente all'avvio dei lavori il Gestore deve verificare l'eventuale contaminazione degli strati superficiali del sottosuolo, tramite campionamento e indagini chimiche del sottosuolo, con riferimento alle sostanze elencate nella tabella 1, degli allegati al titolo V della parte quarta, D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., in corrispondenza dell'area delimitata con il colore rosso nella tavola richiamata; le risultanze devono essere trasmesse non appena disponibili, e comunque entro la fine dei lavori di rifacimento del piazzale, a questo Servizio e ad ARPA Puglia, D.to di*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Brindisi; in caso di accertamento di superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione, le caratterizzazioni del suolo devono essere ripetute insieme al D.to di Brindisi di ARPA Puglia.

Il gestore con PEC del 21/09/2015 ha inviato alla Provincia di Brindisi e ad ARPA Puglia e a tutti gli Enti preposti, nota prot. n. 456/2015 del 18/09/2015 la "trasmissione risultanze – operazioni di ripristino / rifacimento del piazzale e del relativo collaudo". Il G.I. acquisisce gli allegati alla nota trasmessa (**all.1** - suball. 8):

- il "certificato di collaudo finale" rilasciato dallo studio associato Formosi in data 12/09/2015;
- RdP n. 90/Fer Metal Sud/081203/15 del 12/08/2015 rilasciato dal laboratorio Ambientale su un terreno prelevato da quota 0-10 cm dopo rimozione del massetto in cemento sovrastante;
- RdP n. 91/Fer Metal Sud/081203/15 del 12/08/2015 rilasciato dal laboratorio Ambientale su un campione rappresentativo di cemento prelevato e/o piazzale.

4.7 Emissioni in atmosfera

Durante la V.I. il G.I. ha preso visione dei seguenti certificati di campionamento e analisi delle emissioni odorigene Ed1, Ed2, Ed3, in autocontrollo:

- campionamento del 12/06/2017, con certificato di analisi rilasciato dal laboratorio Ambientale in data 04/07/2017;
- campionamento del 12/12/2016 con certificato di analisi rilasciato dal laboratorio Ambientale in data 09/01/2017;
- campionamento dell'08/07/2016 con certificato di analisi rilasciato dallo Studio Effemme dell'11/08/2016;
- campionamenti del 30/12/2015 con certificato di analisi rilasciato dallo Studio Effemme del 29/01/2016.

Il G.I. ha preso atto che il gestore ha eseguito n. 2 misurazioni di emissioni diffuse nell'anno 2016, a differenza di quanto riportato nel report A.I.A. 2016, trasmesso dal gestore. Lo stesso gestore specifica che trattasi di mero errore di compilazione.

Il G.I. prende visione dei seguenti certificati di campionamento e analisi delle emissioni convogliate E1 in autocontrollo:

- campionamento del 30/09/2016 con certificato di analisi rilasciato dal laboratorio Ambientale in data 13/10/2016;
- campionamento del 23/09/2015 con certificato di analisi rilasciato dal laboratorio Ambientale in data 30/09/2015.

4.8 Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti

Il G.I. ha effettuato sopralluogo all'interno dell'edificio principale di area pari a 1030 mq rilevando la presenza di:

- una pressa per imballaggio carta e cartone marca COPARM s.r.l. mod. PC-100, dotata di nastro trasportatore, dichiarata dal gestore funzionante;
- un'apparecchiatura per il taglio dei tubi catodici messa fuori servizio, con relativo punto di emissione convogliata all'esterno dell'edificio (**all. 1** - suball. 9, foto 1-2);
- un'apparecchiatura per l'estrazione dei gas refrigeranti, denominata Platone Process, messa fuori servizio (**all. 1** - suball. 9, foto 3);

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

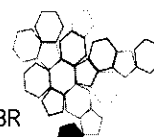
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

- un compattatore scarrabile verticale, denominato "Oleodinamica Frizzale", messo fuori servizio (**all. 1 - suball. 9, foto 4**);

L'impianto per la cernita manuale dei rifiuti marca COPARM modello TM 100-10 (rullo di trasporto, pressatore) si trova all'esterno dell'edificio ed è messo fuori servizio.

Successivamente il G.I. ha effettuato sopralluogo presso la tettoia in lamiera adiacente all'edificio principale rilevando la presenza di:

- impianto di triturazione e bricchettatura materie plastiche MILLER (**all. 1 - suball. 9, foto 12**) fuori servizio alla data del 04.07.2017, successivamente il gestore, con nota prot. n. 1285/2017 del 24.07.2017, ha denunciato alla A.C. la messa in servizio dell'apparecchiatura in oggetto, vedi § 4.3;
- serbatoio di stoccaggio gasolio utilizzato per i mezzi aziendali, dotato di bacino di contenimento autorizzato, come da certificato antincendio (**all. 1 - suball. 9, foto 13**).

Il G.I. ha poi rilevato la presenza sul piazzale di:

- impianto di triturazione, separazione magnetica e cesoia rotativa marca Zato;
- impianto di triturazione, marca Doppstadt.

Durante la V.I. il G.I. ha verificato la trasmissione da parte del gestore al D.to di Prevenzione ASL di Brindisi con PEC del 10/11/2016 le istruzioni operative alle modalità di utilizzo e manutenzione attrezzature relative alla prescrizione n. 4.27 del Provv. Dir. A.I.A. n. 81/2015 (**all. 1 - suball. 6**).

Il G.I. ha successivamente preso visione delle istruzioni operative, ove sono descritte le modalità di utilizzo, le principali misure di sicurezza e le procedure per la manutenzione per le seguenti macchine / impianti:

- Trituratore marca ZATO modello GF 2000 matr. N. 117/11;
- Granulatore per materie plastiche marca P.R.T. modello G.100.L3 (fuori uso);
- Pressa compattatrice per rottami, marca Bonfiglioli modello Ariete;
- Trituratore a rullo marca Doppstadt modello Buffel DW3060;
- Pressa per imballaggio carta e cartone marca Copram s.r.l. mod. PC-100;
- Impianto di selezione e trasportatore a nastro a tapparelle metalliche marca COPRAM modello TM 100-10;
- Compattatori marca B.T.E. modello CMP22APB40;
- Impianto / apparecchiatura trattamento CRT (tubi catodici).

Il gestore ha dichiarato che il compattatore scarrabile verticale, denominato "Oleodinamica Frizzale", non è dotato di istruzione operativa in quanto fuori uso da data antecedente al rilascio dell'A.I.A., come da schede di manutenzione n. 25 emesse in data 31/08/2015 e 02/01/2017 (**all. 1 - suball. 7**).

Il G.I. fa presente al gestore il divieto della messa in servizio del compattatore scarrabile verticale denominato "Oleodinamica Frizzale" in assenza delle apposite istruzioni operative.

Il G.I. ha verificato l'ultima revisione del documento "Assegnazione ruoli per manutenzione attrezzature / macchinari" del 01/04/2017.

Nel corso della V.I. il G.I. ha preso visione dei verbali di verifica:

- dell'impianto di messa a terra rilasciato dall'O.N. Elettrolab in data 12/02/2016 con esito positivo;
- delle installazioni dispositivi contro le scariche atmosferiche rilasciato in data 12/02/2016 con esito positivo;
- del caricatore idraulico con presa a ragno SOLMEC rilasciato da INAIL in data 28/03/2017 con esito positivo;
- del caricatore gommato TABARELLI mod. T-712 rilasciato dall'O.N. Vericert in data 25/02/2017 con esito positivo;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

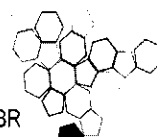
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Systema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

- del caricatore gommato TABARELLI mod. T-385, matr. 12-200012-BR rilasciato dall'O.N. Vericert in data 25/02/2017 con esito positivo;
- del caricatore gommato TABARELLI mod. T-385, matr. 12-200013-BR rilasciato dall'O.N. Vericert in data 25/02/2017 con esito positivo;

Il gestore ha inviato alla Provincia di Brindisi PEC del 28/06/2017 nota, prot. n. 1128/2017, in cui comunicava la sostituzione all'interno del suo parco mezzi dell'attrezzatura caricatore gommato TABARELLI mod. T-385 matr. 12-200012-BR con il caricatore gommato TABARELLI mod. T-712.

Il G.I. ha preso visione dei rapporti di intervento di derattizzazione e disinfestazione eseguiti negli anni 2015-2016-2017 dalla ditta Giuseppe Vetrugno Ambiente s.r.l. Ultimo controllo effettuato del 14.01.2017.

Il G.I. ha inoltre preso visione del "Registro delle attività" vidimato dalla Provincia di Brindisi verificando a campione le annotazioni relative a:

- operazioni di manutenzione su apparecchiature, impianti, presidi ambientali e serbatoi di stoccaggio;
- autocontrolli su emissioni in atmosfera convogliate e diffuse;
- dotazione, aggiornata periodicamente, dei DPI a disposizione degli operatori.

4.9 Malfunzionamenti ed Eventi Incidentali

Il G.I. ha acquisito documento di comunicazione ai sensi della prescrizione di cui al p.to 4.3, all. 1, par. C del Provv. Dir. n.81 del 17.09.2015 per decesso di n. 1 dipendente della società stessa avvenuto in data 16 gennaio 2017 (all. 1 – suball. 5).

Il gestore ha dichiarato, durante la V.I., che a partire dalla data di rilascio dell'A.I.A. non si sono registrati altri eventi incidentali, anomalie o malfunzionamenti che hanno avuto ripercussioni sull'ambiente e sulla salute degli operatori.

4.9 Rumore

Il Comune di Francavilla Fontana non è dotato di Zonizzazione Acustica Comunale ai sensi della L. 447/95 e pertanto ai fini della verifica della conformità normativa il riferimento risulta essere il disposto di cui all'art. 6 del DPCM 01/03/91.

Al fine di verificare in quale area classificata, sempre ai sensi del succitato decreto, ricada l'insediamento produttivo, si è richiesto al Gestore di produrre eventuali atti comprovanti la destinazione urbanistica del sito. Il Gestore ha in tal senso prodotto il Certificato di destinazione d'uso prot. n.ro 39850/14 (all. 1 verbale 12/12/2016), rilasciato dal Comune di Francavilla Fontana in cui si chiarisce che lo stabilimento ricade in area D industriale. Alla luce di tale evidenza è ipotizzabile, fatta salva diversa opinione da parte dell'Amministrazione Comunale di Francavilla Fontana, di classificare acusticamente l'area interessata dall'insediamento produttivo quale "Area Industriale".

Durante l'ispezione il G.I. ha rilevato che il Gestore ha ad oggi eseguito gli autocontrolli previsti nel PMC, condotti precisamente in dicembre 2016 dal TCAA Ing. Annalisa Formosi. Il G.I. acquisito il relativo report (all.2 - suball. 2) osserva che la frequenza assegnata al Gestore, come da PMC, per lo svolgimento di detto controllo, è biennale e pertanto la frequenza di cui al PMC per l'effettuazione di detto autocontrollo risulta rispettata.

Il G.I. ha successivamente attenzionato il report relativo all'autocontrollo eseguito dal gestore rilevando quanto segue:

- Le misure sono state eseguite avvalendosi di un solo campionamento della durata di 10 minuti ritenuto rappresentativo dell'intero periodo di riferimento diurno dal TCAA. I siti di misura, perimetrali allo stabilimento, sono riportati su layout allegato alla relazione prodotta.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

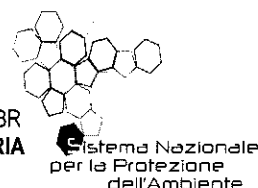
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



- Si rileva che i siti di misura non risultano georeferenziati e che dalla visione del layout per alcuni di essi non è agevole comprendere se gli stessi siano posti all'esterno dell'opificio (e quindi siano rappresentativi dei valori di immissione) o all'interno dello stesso (e quindi utili per la verifica del rispetto dei limiti di emissione). Si rileva criticità e si richiede che l'A.C. prescriva che nel corso del prossimo autocontrollo i siti di misura siano definiti tramite georeferenziazione;
- Al report finale non risultano allegati le *time histories* delle misure eseguite così come non si evince se sia stata condotta anche analisi in frequenza al fine di valutare la sussistenza di componenti tonali. Si rileva criticità di cui il gestore dovrà tenere conto nell'esecuzione del successivo autocontrollo.
- Si conferma che il Gestore ha fornito comunicazione preventiva all'Organo di Controllo circa la data di esecuzione degli autocontrolli.

Durante l'attività di sopralluogo preventiva al successivo campionamento per la matrice acustica, si è preso atto che il Gestore non aveva provveduto alla chiusura dei portoni di accesso al capannone industriale ma che al momento presso lo stesso erano in atto operazioni che prevedevano anche la movimentazione di rifiuti dall'esterno e comunque non significativamente acusticamente impattanti.

Sempre nella stessa fase di sopralluogo si è accertato quanto segue:

- l'opificio confina ai lati con insediamenti produttivi e commerciali e che non si è appurata, per quanto possibile, la presenza di recettori sensibili;
- si è accertato che risultavano individuabili quali sorgenti attive i seguenti macchinari e/o azioni: attività di stoccaggio rifiuti e carico/scarico degli stessi sul piazzale con transito di automezzi ed uso di muletti, attività di selezione e pressa rifiuti indifferenziati in capannone. Il G.I. ha accertato che non risultava svolta l'attività di triturazione rifiuti.

24

Si è inoltre accertato che il Gestore, ai fini dell'osservanza della seguente prescrizione:

"Verificare periodicamente lo stato di usura delle guarnizioni e dei supporti antivibranti dei ventilatori, degli impianti di abbattimento, dei compressori e delle linee di produzione e provvedere alla sostituzione delle parti usurate quando necessario" opera tramite l'applicazione delle procedure operative PS-04-06 e PA-03-01 (all.2 -suball. 3 e 4, rispettivamente).

Successivamente, in riferimento alla successiva prescrizione:

"Il Gestore è tenuto a registrare l'esecuzione delle verifiche di cui al precedente punto (nдр: verifiche periodiche su componenti apparsi ai fini del contenimento dell'impatto acustico) e delle eventuali sostituzioni effettuate nell'apposito Registro delle Attività"

il Gestore ha precisato che non vi è stata la necessità di condurre interventi specifici da annotare nel Registro delle Attività.

Ancora il GI ha preso atto che il Gestore non ha riscontrato la necessità di intervenire qualora il deterioramento o la rottura di impianti o parti di essi provochino un evidente inquinamento acustico in quanto non si è registrata necessità di operare in tal senso così come non sono intervenute modifiche tali da comportare la necessità a procedere a nuove valutazioni fonometriche. La sola modifica autorizzata dall'A.C. è relativa alla sostituzione di un impianto di macinazione e compattazione di polistirolo la cui valutazione acustica il Gestore ha assicurato che sarà comunque ricompresa nel prossimo autocontrollo

Infine ai fini della archiviazione degli autocontrolli il Gestore ha dichiarato che la stessa è cartacea.

Nel corso dell'attività ispettiva ARPA ha eseguito accertamenti tecnici in corrispondenza di n.ro 2 siti di misura ambedue coincidenti con le postazioni ove il gestore ha condotto precedente autocontrollo.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

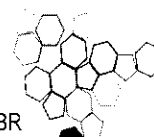
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL.SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



Sistema Nazionale
 per la Protezione
 dell'Ambiente

Si precisa che in ambedue i siti è stato verificato il rispetto del limite di immissione per Aree industriali di cui all'art. 6 del DPCM 01/03/91. In particolare ambedue i siti di misura R2 e R3 sono interni all'opificio. Pertanto, in via cautelativa, il limite di immissione è stato verificato in ambedue i siti di misura. Di seguito si forniscono le caratteristiche dei siti di misura che sono stati oggetto anche di georeferenziazione

Punto di monitoraggio	Descrizione Punto di Misura
R2	Sito ricadente in Area industriale, è posto a ridosso del confine interno all'area aziendale e del capannone industriale
R3	Sito posto a ridosso del capannone ove avviene la separazione della carta e la plastica

Si ricorda che alla luce della zonizzazione acustica vigente tutti i siti di misura ricadono in Area industriale di cui all'art. 6 del DPCM 01/03/91.

Trattandosi di sorgenti di rumore le cui immissioni acustiche risultano essere di norma scarsamente variabili nel ciclo produttivo, sono state condotte misure di rumore ambientale effettuando un monitoraggio nel tempo su un intervallo temporale ristretto rispetto all'intero periodo di riferimento diurno (periodo di riferimento scelto per l'esecuzione del controllo in quanto in esso viene svolta l'attività produttiva). Precisamente sono stati condotti 2 cicli di campionamento in ogni sito di misura, ogni campionamento è stato caratterizzato da un tempo di misura pari a 10 minuti nell'intervallo temporale di osservazione 11.00 – 13.00 circa. Durante le misure sono stati acquisiti dati meteo per poter disporre in particolare del parametro "velocità del vento" al fine di poter eventualmente validare le misure eseguite in accordo con quanto stabilito dal D.M. 16/03/98. Durante l'esecuzione della campagna non è stato presente alcun evento meteorico. Le modalità di misura sono descritte nell'allegato RdP 085/17/ACU (all.2).

Per quanto concerne gli esiti della campagna di misura, in riferimento al rispetto dei valori di immissione nei siti 2 e 3 si prende atto del rispetto dei limiti in riferimento alla Classificazione Acustica vigente. Di seguito si riporta sintesi degli esiti ottenuti dalla campagna di misura:

25

Sito di misura	Classe Acustica	parametro	LeqA riferito a TR	Limite dB(A) diurno
R2	Area Industriale	immissione	63.5	70
R3	Area Industriale	immissione	59.0	70

In relazione agli esiti del campionamento effettuato non si segnalano criticità.

4.10 Radiazioni Ionizzanti

Il Gestore effettua controlli radiometrici a rifiuti in ingresso secondo le modalità di cui alla procedura R11 fornita all'A.C. in fase istruttoria. Tali controlli vengono condotti tramite portale radiometrico posto in prossimità dell'area di accettazione. Tale portale radiometrico è stato identificato nella apparecchiatura della ACN s.r.l matr. GP-01-059/12. Il Gestore comunica che le procedure di verifica ad oggi non hanno evidenziato la presenza di eventi anomali.

Il GI ha preso atto che il Gestore ha rapporto di collaborazione con Esperto Qualificato (Ing. Vittorio Festa, n.ro iscrizione Albo EQ n. 442) al fine della gestione di eventuali eventi anomali.

Infine il GI acquisisce (all.2 – sub all. 7) copia del modulo controllo emesso dalla ACN srl in data 19/06/17 in riferimento al portale radiometrico in dotazione.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: FER.METAL SUD S.p.A – viale del Commercio s.n.c. –Francavilla Fontana –BR
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



4.11 CPI

Nel corso della V.I. il G.I. ha preso visione del C.P.I. rilasciato dal Comando V.V.F. di Brindisi, pratica n. 14903, prot. n. 6715 del 27.06.2011, in data 22/06/2011 e valido fino al 20/06/2014, e successivo rinnovo periodico rilasciato con prot. n. 3497 del 16/04/2014 e valido, secondo dichiarazione del gestore, fino al 16/04/2019.

4.12 Descrizione delle attività di campionamento

Nel corso delle attività di controllo espletate in data 13 luglio 2017, l'UOS Agenti Fisici del Dipartimento ARPA Puglia di Brindisi, ha effettuato le seguenti attività di campionamento:

- Campionamento acustico nei siti di monitoraggio 2 e 3 di cui alla planimetria allegata al verbale di sopralluogo (all. 2).

5 ESITI DELL'ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Si riportano sinteticamente gli esiti del controllo ordinario (rilievi emersi sia nel corso della visita in sito sia nel corso di successive attività di accertamento) indicando anche lo stato di superamento delle criticità segnalate alla data di stesura del presente rapporto.

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in sito, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'ARPA per le indagini e i controlli analitici effettuati.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

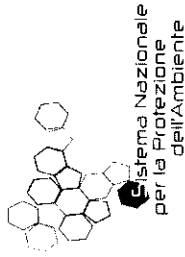
DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. – S.S. 16, km 883, c.da Santa Caterina – Ostuni
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



5.1 Tabella conclusiva delle attività di ispezione ambientale ordinaria

Nella seguente tabella sono inserite tutte le informazioni relative alle comunicazioni formali prodotte ad esito delle criticità / non conformità / violazioni della normativa ambientale riscontrate/ Condizione per il gestore.

n°	Matrice ambientale	Rilievo	Tipo di rilievo	Azioni a seguire		Note
				Comunicazioni (ad esempio al Gestore, all'AC, all'AG)	Descrizione sintetica	
RILIEVI EMERSI NEL CORSO DELLA VISITA IN SITO						
1.	Rapporto ambientale	Il G.I. rileva criticità nella valutazione delle prestazioni ambientali dello stabilimento	Criticità	Rapporto conclusivo della attività di C.O., § 3.2		
2.	Rapporto ambientale	Il G.I. raccomanda al gestore di presentare i dati mensili, oltre che come allegati, all'interno del rapporto ambientale, in forma tabellare e con le stesse modalità dei dati annuali.	Raccomandazione	Rapporto conclusivo della attività di C.O., § 3.3		
3.	Rapporto ambientale	In relazione all'invio del report annuale AIA 2017, il Rapporto in questione non risulta comunque inviato allo scrivente Ente.	Violazione dell' AIA (presc. 4.38) Sanzione art. 29 quattordices c. 2)	Rapporto conclusivo della attività di C.O., § 4.5	Il GI chiede al Gestore di essere messo tra i mittenti dell'invio della suddetta relazione come prescritto dall'AIA.	
4.	Rapporto ambientale	Il G.I. ha acquisito la relazione AIA per l'anno 2017 nella revisione 2 e i relativi allegati in n. di 19 (all.1 - suball. 22). Negli allegati non si è riscontrata la	Violazione dell' AIA (§ 6) Sanzione art. 29 quattordices c. 2)	Rapporto conclusivo della attività di C.O., § 4.5	Nel § 6 dell' allegato 2 del Provv. Dir. n. 81/2015 è presente quanto segue: "Il Gestore deve inserire nel RAPPORTO AIA, di cui alla prescrizione n. 4.38	

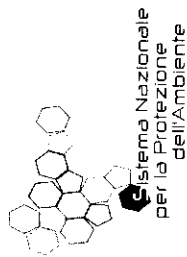
Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA: 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. – S.S. 16, km 883, c.da Santa Caterina – Ostuni
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



		<p>presenza delle copie del Registro di carico e scarico così come prescritto nel § 6 dell' allegato 2 del Prov. Dir. n. 81/2015</p>		<p>dell'allegato 1 al provvedimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il quantitativo giornaliero in ricezione massimo registrato, distinto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi; • la capacità massima di stoccaggio istantaneo raggiunta, distinta tra rifiuti pericolosi e non pericolosi; • il quantitativo giornaliero di trattamento massimo registrato, distinto tra rifiuti pericolosi e non pericolosi; • il quantitativo annuale complessivo di rifiuti pericolosi e non pericolosi in ingresso all'impianto; • i registri di carico e scarico rifiuti ed i file del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). 	
5.	<p>Modifiche non sostanziali</p>	<p>Mancato adempimento del gestore a quanto prescritto dall'A.C. nella nota prot. Provincia di Brindisi n. 48284 dell' 01.12.2016. "Il gestore è tenuto altresì ad avviare le procedure di cui all'art. 3, comma 1 ed art. 4, comma 6 del D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i., presso il Comando Provinciale dei VVF di Brindisi, ai fini della valutazione da parte del Comando di eventuali aggravati del rischio incendio o</p>	<p>Violazione dell'AIA, art. 29 quattordices c. 2</p>	<p>Comunicazione a Provincia di Brindisi, Comando Provinciale dei VVF Brindisi e ASL Brindisi con nota prot. 45709 del 21.07.2017 (all. 4); Rapporto conclusivo</p>	<p>Il G.I. rimette all'attenzione dell'A.C. e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi la tematica in parola.</p> <p>Data accertamento violazione: 21.07.2017</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

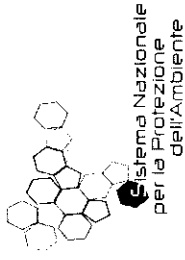
Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

		<p>di modifiche da apportare al Certificato di Prevenzione incendi. Il gestore è tenuto a comunicare alla Provincia di Brindisi gli esiti di tali procedure".</p>		<p>della attività di C.O., § 4.3</p>		
6.	<p>Modifiche non sostanziali</p>	<p>Il gestore è tenuto al rispetto della prescrizione di cui alla nota Provincia di Brindisi prot. n. 22328 del 12.07.2017 (all. 4): "Il Gestore è tenuto altresì ad avviare le procedure di cui all'art. 3, comma 1 ed art. 4, comma 6 del D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i., presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, ai fini della valutazione da parte del Comando di eventuali aggravati del rischio incendio o di eventuali modifiche da apportare al Certificato di Prevenzione incendi. Il gestore è tenuto a comunicare alla Provincia di Brindisi gli esiti di tale procedura".</p>	<p>Violazione dell' AIA, art. 29 quattordices c. 2</p>	<p>Rapporto conclusivo della attività di C.O., § 4.3</p>	<p>Il G.I. rimette all'attenzione dell'A.C. e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi la tematica in parola.</p>	<p>Data accertamento violazione: 18.09.2017</p>
7.	<p>Materie prime/ausiliarie, consumi combustibili, consumi idrici</p>	<p>Nel Rapporto Ambientale relativo all'anno 2016, trasmesso dal gestore, rev. 2 del 18.05.2017 e presente in all. 1 – suball. 22, il G.I. non ha rilevato l'indicazione del consumo globale di acqua dello stabilimento. Nel Rapporto Ambientale relativo all'anno 2016, rev. 3 del 18.07.2017, trasmesso dal gestore a seguito del controllo ordinario ed acquisito da ARPA Puglia</p>	<p>Criticità</p>	<p>Rapporto conclusivo della attività di C.O., § 4.4</p>		



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. – S.S. 16, km 883, c.da Santa Caterina – Ostuni
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



		<p>con prot. 46077 del 24.07.2017 (all. 3) si evince, dalla voce <i>l'acqua</i> = indicatore di consumo globale di acqua, un quantitativo pari a 100 mc. Lo stesso quantitativo non è evincibile dalla documentazione relativa all'acquisto e alla fornitura, presso lo stabilimento, della risorsa idrica.</p> <p>Durante il sopralluogo del 11/06/2017 il cassone scarrabile adibito allo stoccaggio di rifiuti biodegradabili di cucine e mense, CER 20.01.08 era parzialmente utilizzato, non era coperto dal telone e non era chiuso su un lato consentendo la fuoriuscita dei colaticcio sul piazzale (all.1 - suball. 16 – foto 22)</p>	<p>Violazione dell' AIA (presc. 4.18) Sanzione art. 29 quattordices c. 3)</p>	<p>Rapporto conclusivo della attività di C.O. § 4.5</p>	<p>La prescrizione 4.18 prevede tra l'altro che lo stoccaggio di rifiuti non pericolosi polverulenti, fangosi, palaboli, putrescibili, contenenti materiale organico può avvenire esclusivamente in cassoni coperti a tenuta.</p>	<p>Data accertamento violazione: 18.09.2017</p>
8.	Rifiuti	<p>Violazione dell' AIA e della normativa ambientale (presc. 4.24 e allegato 5 - §3 del Dm Ambiente 5 febbraio 1998) Sanzione art. 29 quattordices c. 3)</p>	<p>Rapporto conclusivo della attività di C.O. § 4.5</p>	<p>Il GI, in tal caso rileva una gestione della messa in riserva (R13)/deposito preliminare (D15) di rifiuti non conforme alla normativa ambientale di settore, che ne prevede lo stoccaggio per categorie omogenee. La prescrizione 4.24 dell'AIA non consente la miscelazione di rifiuti, siano essi pericolosi o non pericolosi</p>	<p>Data accertamento violazione: 18.09.2017</p>	
10.	Rifiuti	<p>Il GI acquisisce la statistica di lavorazione dal 1/01/2017 al 30/06/2017 relativa all' operazione di trattamento D13 estratta dal software WINWASTE</p>	<p>Criticità (prescrizione 4.24)</p>	<p>Rapporto conclusivo della attività di C.O. § 4.5</p>	<p>La Prescrizione 4.24, consente l'operazione di raggruppamento di carichi omogenei di rifiuti per lo smaltimento,</p>	<p>Data accertamento violazione: 18.09.2017</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

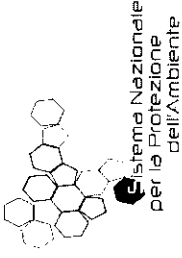
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831.099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. – S.S. 16, km 883, c.da Santa Caterina – Ostuni
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



		(all.1 - suball. 12). Dal documento acquisito non si evince quali tipologie di rifiuti subiscano il raggruppamento, non consentendo in tal modo la verifica della compatibilità al raggruppamento.			autorizzata come D13 raggruppamento preliminare, purché tali rifiuti siano compatibili tra loro e le operazioni avvengano senza pregiudizio per l'ambiente e la salute degli operatori.	
11.	Rifiuti	Nella immediata adiacenza dell'uscita di emergenza del capannone risultano posizionati n. 3 cassoni scarrabili, contenenti acciaio, carta e motori, tali da ostruire il normale esodo dei lavoratori in caso di emergenza e contravvenendo di fatto a quanto previsto nel layout impiantistico, rif. all. 1 - Paragrafo "D" Lay out impianto" (all. 4).	Violazione dell' AIA Sanzione (art. 29 quattordices c. 2)	Comunicazione a Provincia di Brindisi, Comando Provinciale dei VVF Brindisi e ASL Brindisi con nota prot. 45709 del 21.07.2017 (all. 4); Rapporto conclusivo della attività di C.O., § 4.5	Il G.I. sulla base della documentazione fotografica presente nella nota inviata del gestore prot. Fer Metal Sud n. 1349 del 05.08.2017 e della nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, prot. dipvfv. COM-BR n.10240 del 16.08.2017 ritiene superata l' irregolarità riscontrata nel corso della V.I.. Altresi il G.I. rimette all'attenzione dell'A.C. e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi la tematica in parola per gli adempimenti del caso.	Data accertamento violazione: 21.07.2017
12.	Rifiuti	Il G.I. rileva che sui cassoni scarrabili (n. 3), contenenti acciaio, carta e motori, di cui al punto precedente non era presente la cartellonistica con l'indicazione del CER (all.1 – suball. 16 – foto 30-31).	Violazione della normativa tecnica di settore Sanzione (art. 29 quattordices c. 2)	Rapporto conclusivo della attività di C.O., § 4.5		Data accertamento violazione: 18.09.2017
13.	Rifiuti	Sul lato destro anteriore dell'edificio adibito alle	Violazione dell'	Comunicazione a	Il G.I. sulla base della documentazione	Data accertamento

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA: 05830420724

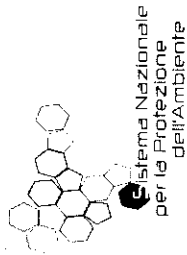
DAP Brindisi
 Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)

Impianto: MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. – S.S. 16, km 883, c.da Santa Caterina – Ostuni
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



		<p>avorazioni risultano stoccati cumuli di materia prima seconda, Proler (all. 1 - suball. 16, foto 32), tali da occupare completamente la via di transito dei mezzi. Secondo quanto previsto in planimetria, rif. all. 1 - Paragrafo "D" Lay out impianto" (all. 4), le vie di percorrenza devono risultare libere da ostacoli per il regolare ordinato deflusso di mezzi e per l'eventuale arrivo di mezzi di soccorso. Per quanto sopra esposto il G.I. rileva che il gestore ha contravvenuto a quanto previsto nel layout impiantistico e di fatto variato l'assetto autorizzato con la planimetria inserita nel provvedimento dirigenziale di autorizzazione n.81 del 17.09.2015, "all. 1 - Paragrafo "D" Lay out impianto".</p>	AIA	<p>Provincia di Brindisi, Comando Provinciale dei VVF Brindisi e ASL Brindisi con nota prot. 45709 del 21.07.2017 (all. 4); Rapporto conclusivo della attività di C.O., § 4.5</p>	<p>fotografica presente nella nota inviata del gestore prot. Fer Metal Sud n. 1349 del 05.08.2017 e della nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, prot. dipvuf. COM-BR n.10240 del 16.08.2017 ritiene superata l'irregolarità riscontrata nel corso della V.I.. Altresì il G.I. rimette all'attenzione dell'A.C. e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi la tematica in parola per gli adempimenti del caso.</p>	violazione: 21.07.2017
14.	Rifiuti	<p>In relazione alla gestione delle acque reflue provenienti dalla fossa Imhoff - CER 200304 (fanghi delle fosse settiche)-, il GI ha acquisito per l'anno 2017 la quarta copia dei FIR: n.1536999/16 del 23.06.2017 relativo al numero registro 8812, e n.1536835/16 del 24.03.2017 relativo al numero registro 4245e il relativo RdP n. 4178/09/16 del 22/09/2016 eseguito da Studio Efferme (all.1 - suball.15). Nel FIR è assente il riferimento alla caratterizzazione analitica del rifiuto.</p>	<p>Violazione della normativa ambientale (art. 193 D.Lgs.152/2006) Sanzione c. 4 art. 258 D.Lgs.152/2006</p>	<p>Rapporto conclusivo della attività di C.O., § 4.5</p>		<p>Data accertamento violazione: 18.09.2017</p>
15.	Rifiuti	<p>In relazione alla gestione del CER 200108 (rifiuti</p>	<p>Violazione della normativa</p>	<p>Rapporto conclusivo della attività di C.O.,</p>		<p>Data accertamento violazione: 18.09.2017</p>

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 058830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC: dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. – S.S. 16, km 883, c.da Santa Caterina – Ostuni
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



	biodegradabili di cucine e mense). Il G.I. ha acquisito i FIR del rifiuto in entrata all'impianto nn. 1283914/16, 553213/16, 1283915/16, e in uscita dall'impianto n. 23390/16 e il rapporto di prova della caratterizzazione del rifiuto nn. 109//Fer Metal Sud/011721/17 del 17/01/2017 del laboratorio Ambientale s.r.l. (all.1 - suball.17). Nei FIR del rifiuto in entrata all'impianto nn. nn. 1283914/16, 553213/16, 1283915/16 è assente il riferimento alla caratterizzazione analitica del rifiuto.	ambientale (art. 193 D.Lgs.152/2006) Sanzione c. 4 art. 258 D.Lgs.152/2006	§ 4.5		
16.	Manutenzione e monitoraggio delle attrezzature e degli impianti Il G.I. fa presente al gestore il divieto della messa in servizio del compattatore scarrabile verticale denominato "Oleodinamica Frizzale" in assenza delle apposite istruzioni operative.	Raccomandazione	Rapporto conclusivo della attività di C.O., § 4.8		
17.	Rumore E' necessario che il Gestore nel corso del proprio autocontrollo provveda alla identificazione certa dei siti di misura provvedendo alla georeferenziazione degli stessi	Criticità	Relazione conclusiva esiti Controllo Ordinario	Si richiede prescrizione da parte dell'A.C. affinché il Gestore provveda alla georeferenziazione dei siti di misura	E' necessario che il Gestore nel corso del proprio autocontrollo provveda alla identificazione certa dei siti di misura provvedendo alla georeferenziazione degli stessi
18.	Rumore E' necessario che il Gestore nel corso del proprio autocontrollo alleghi al report finale le <i>time histories</i> delle misure effettuate e fornisce evidenza della esecuzione di misure di analisi in frequenza ai fini	Criticità	Relazione conclusiva esiti Controllo Ordinario	Il Gestore dovrà provvedere ad allegare le <i>time histories</i> delle misure effettuate nei propri autocontrolli e fornire evidenza	E' necessario che il Gestore nel corso del proprio autocontrollo allegli al report finale

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

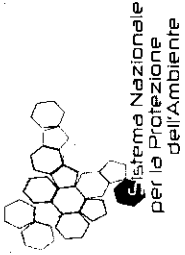
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: MILZINC s.r.l. - MILFER s.r.l. - S.S. 16, km 883, c.da Santa Caterina - Ostuni
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA



	della ricerca di eventuali componenti tonali	della esecuzione di misure di analisi in frequenza ai fini della ricerca di eventuali componenti tonali	le <i>time histories</i> delle misure effettuate e fornisce evidenza della esecuzione di misure di analisi in frequenza ai fini della ricerca di eventuali componenti tonali
--	--	---	--

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831.099501 fax 0831.099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)
 Impianto: MILZINC s.r.l. – MILFER s.r.l. – S.S. 16, km 883, c.da Santa Caterina – Ostuni
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA
 Attività ispettiva ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (art. 29-decies)



6. AZIONI DA CONSIDERARE NELLE PROSSIME ISPEZIONI

Nella tabella seguente vengono indicati alcuni suggerimenti utili per la pianificazione della prossima ispezione, anche alla luce di quanto attuato nella azione di controllo oggetto della presente relazione conclusiva.

AZIONI SUGGERITE AL GRUPPO ISPETTIVO	
COMPONENTE AMBIENTALE	AZIONE
MATERIE PRIME CONSUMI	Verificare il superamento delle criticità riscontrate
RIFIUTI	Verificare il superamento delle criticità riscontrate
ACQUE	Verificare il superamento delle criticità riscontrate
ACUSTICA	Verificare gli autocontrolli effettuati dal gestore in relazione alle criticità evidenziate
ACUSTICA	Verificare se il gestore nel prossimo autocontrollo abbia provveduto a valutare l'impatto acustico del nuovo impianto di macinazione e compattazione polistirolo autorizzato dalla A.C. con nota prot. 22328 del 12/07/17

Il G.I. che ha condotto il C.O. è composto dal seguente personale:

Coordinatore: Anna Maria D'Agnano

Componenti: Giovanni Taveri - Roberto Barnaba - Marino Diaferia - Emanuela Bruno - Mimmo Andresano – Cosimo Corrado.

Il Responsabile del G.I.
 (Dott.ssa Anna Maria D'Agnano)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
 Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
 www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Brindisi

Via Giuseppe Maria Galanti n. 16 - Brindisi
 tel. 0831 099501 fax 0831 099599
 e-mail: dap.br@arpa.puglia.it
 PEC : dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it